

IL NUOVO PORTAFOGLIO

## Lo stile (sinistro) di vita europeo porta ai migranti

ESTERI

16\_09\_2019



**Luca  
Volontè**



Iniziata la campagna di delegittimazione contro la Commissione, non per le ragioni che abbiamo a cuore noi, nemmeno per idea. La campagna selettiva di cui parliamo è quella annunciata da **Der Spiegel** che vede protagonisti tutte le NGO's della galassia Soros e si muove selettivamente contro quei Commissari, a partire dall'ungherese László Trócsányi, rappresentano i paesi o i leaders 'conservatori, populistici e sovranisti', nonché

favorevoli al rispetto delle radici cristiane dei popoli. Le critiche alla Von der Leyden erano solo nascoste sotto la cenere, Socialisti e Liberali sono da giorni arrabbiati per la nomina di un terzo Vice Presidente esecutivo, il falco dell'economia Valdis Dombrovskis che non permetterà loro di favorire i governi socialisti di Portogallo, Spagna ed Italia. I Socialisti Liberali e Verdi sono arrabbiati anche per il numero di Vice Presidenti e una composizione dell' Ufficio di Presidenza con 8 membri (più la stessa Van der Leyden), di cui 4 Popolari, tre SOC e 2 LIB. Pensavano di comandare, pur avendo perso le elezioni ed invece...

**Le accuse si moltiplicano: 'Portafogli generici'**, 'sbagliato introdurre tema della demografia', 'stile di vita europeo' inappropriato e discriminatorio per i migranti...A tutto ciò si aggiungano le polemiche nazionali: i deputati di opposizione ungheresi che minacciano di bocciare il Commissario di Orbán; quelli della opposizione polacca adombrano indagini in corso sul candidato cattolico dei Conservatori al Governo, esattamente come i francesi contro Macron, che citano le indagini **in corso per la 'prodiana' Goulard** (Mercato Interno e Difesa).

**Le nostre perplessità, lo abbiamo già detto**, sono altre, ad esempio: la Vice Presidente Vera Jurova ha il portafoglio 'Valori e Trasparenza' mentre il Vice Presidente Margatitis Schinas quello sulla 'Protezione dello stile di vita europeo'. La Jurova nella scorsa Commissione aveva promosso il **'Manuale europeo pro LGBTI'**, queste iniziative ideologiche saranno di sua competenza ('Valori') o, invece, il neo Commissario Schinas potrà invece proteggere i valori cristiani e solidaristici fondativi dello stile di vita europeo?

**Tuttavia, al di là del nome bizzarro**, il fuoco di fila a cui assistiamo da giorni contro la nomina di Schinas a Commissario per la 'Protezione dello stile di vita europeo', non è certo nato dal nulla. Nelle competenze specifiche del nuovo Commissario c'è: sviluppo e valorizzazione dei talenti europei; qualità del lavoro, cultura ed educazione, mobilità ed integrazione, migrazioni e rifugiati. Polemizzare sulla possibilità che esista un modo di vivere europeo è già sintomo di antieuropeismo sinistro, farlo con la scusa di non offendere i migranti è un cedimento allo straniero, che in realtà non si vuole né integrare, né assimilare, ma accettare e lasciar vivere come ciascuno vuole. Oltre ai sinistri, Liberali e Verdi pure il Governo francese si è mosso per chiedere chiarimenti e un cambio del bizzarro ma non sbagliato 'nome' dell'incarico. **Inoltre non deve essere stato digerito**, dai generosi soccorritori del mare, che il Commissario all'Allargamento e relazioni con i Paesi confinanti sia un ungherese e quello alla migrazione ed integrazione, appunto, un greco. Due esponenti di paesi che non ne vogliono sapere di

aprire le frontiere all'invasione.

**Polemiche ci sono anche contro la nomina della Commissaria croata**, anche ella Vice Presidente e delegata alla 'Democrazia e Demografia'. Solo un cieco non vede che questo attacco, ai VicePresidenti e Commissari popolari dei paesi dell'est e del sud, è in realtà un tentativo maldestro ma ben articolato, di lasciare tutto il possibile nelle sole mani del **potere costituito socialista e liberale**.

**La Presidente Von der Leyden, per ora ha portato i Commissari** in 'seminario', per una prima informale riunione ed incontro, tutti appaiono felici e allegri, ma tra qualche giorno dovranno sottoporsi al vaglio del Parlamento, la stessa Presidente dovrà spiegare i 'titoli' dei portafogli e poi, finita la via crucis delle Commissioni, ci sarà il voto finale dell'Aula sull'intera Commissione. I malpancisti tra le fila socialiste, Verdi e Liberali tenteranno imboscate feroci contro alcuni candidati Popolari ed il conservatore polacco, altri 'casi Buttiglione' sono probabili. Nel frattempo, *Transparency International*, come riportato da Der Spiegel, sta predisponendo un dossier sulle supposte malefatte dei singoli candidati: stranamente per ora si conoscono solo i rilievi che si farebbero contro il polacco e l'ungherese. Molto strano, perché Euronews invece ha riportato che ci sono indagini in corso anche sui Commissari socialisti francese (Sylvie Goulard, Mercato Interno e Difesa ), **spagnolo (Josep Borrell, Esteri) e romeno (Rovana Plumb, Trasporti)**.

**I prossimi giorni e il passaggio parlamentare** ci diranno con chiarezza se la maggioranza che votò per la nomina della Van der Leyden esiste ancora o si è già sfaldata sotto il peso dell'ingordigia di Socialisti, Liberali, Verdi e lobbies varie che, dopo aver determinato molto, ora pretendono di accaparrarsi 'tutto'.